

# Survival



## Survival International

6 Charterhouse Buildings  
London EC1M 7ET  
United Kingdom

Phone +44 (0)20 7687 8700  
info@survivalinternational.org

www.survivalinternational.org

**traduzione italiana  
dell'originale inglese  
in calce**

Dr Marco Lambertini  
Direttore Generale  
WWF International  
Ave du Mont-Blanc  
1196 Gland  
Switzerland

27 marzo 2015

**Oggetto: Abusi nei confronti dei Baka da parte delle squadre anti-bracconaggio in Camerun**

Egregio Dott. Lambertini,

è passato più di un anno da quando abbiamo contattato il WWF in merito alle squadre anti-bracconaggio che finanziate in Camerun, responsabili di abusi verso i Baka e i loro vicini. Negli ultimi tredici anni, questo problema è stato documentato e portato all'attenzione del WWF più volte.

Come abbiamo già sottolineato precedentemente, il problema non è confinato ai parchi nazionali Boumba Bek, Nki e Lobeke. I Baka sono stati torturati anche nell'area di Ngoyla-Mintom-Kom-Mengame, dove le guardie forestali sono sempre finanziate dal WWF.

I Baka sono stati picchiati anche da guardie forestali congolese entrate in Camerun, finanziate dal WWF. C'è inoltre il rischio che questi abusi avvengano anche verso i Baka del Congo settentrionale, perché non vi sono tutele per prevenirli.

A più di cinque mesi dal deposito della denuncia, le indagini della Commissione camerunense per i Diritti Umani e le Libertà non sono ancora partite. Ci è stato detto che la Commissione intende visitare solo quattro villaggi, e che pubblicherà i suoi risultati solo alla fine dell'anno.

Crediamo che non sia accettabile che il WWF resti in attesa mentre si trascina l'indagine, permettendo così che altri Baka e loro vicini siano abusati, torturati e persino uccisi grazie al suo sostegno. È praticamente impossibile che i Baka informino il WWF di qualunque abuso.

Quali misure immediate sta prendendo il WWF per assicurarsi di non finanziare violazioni dei diritti umani?

In una recente dichiarazione pubblica il WWF ha affermato che "le comunità con cui lavoriamo

Founded in 1969  
Right Livelihood Award 1989

Survival International Charitable Trust  
Registered Charity 267444  
Company registered in England number 1056317  
Registered office as above

non ci stanno chiedendo di sospendere il sostegno alla protezione delle foreste.” In realtà, nel novembre dello scorso anno i Baka di Ndongo (villaggio in cui risiede il progetto WWF “South East”<sup>1</sup> ) hanno chiesto al WWF di smettere di finanziare le squadre anti-bracconaggio.

Di recente il WWF ha anche affermato che starebbe “rivedendo le sue esperienze sul campo e le attività in sostegno dei Baka e della protezione delle foreste in Camerun”. Questo è incoraggiante, soprattutto perché i Baka continuano a sostenere che il WWF non applica i suoi principi sulla conservazione e sui popoli indigeni nel suo lavoro in Camerun.

Ad esempio, il WWF si è impegnato a sostenere la creazione di aree protette o l'imposizione di restrizioni all'uso delle risorse di sussistenza solo dopo aver ottenuto il consenso libero, prioritario e informato delle comunità indigene interessate.

Le sarei pertanto grato se volesse rispondere alle seguenti domande:

1. Come ha fatto il WWF a stabilire che i Baka hanno dato il loro consenso libero, prioritario e informato alle “aree protette” create nelle loro terre?
2. Come ha fatto il WWF a stabilire che i Baka hanno dato il loro consenso libero, prioritario e informato al Codice sulle Foreste del 1994, e ai decreti a esso associati, che spesso li classificano come criminali quando cacciano per la loro sussistenza?
3. Potrebbe gentilmente mostrarci le copie dei piani strategici, operativi e di monitoraggio prodotti come parte del lavoro del WWF in Camerun e nel Congo settentrionale?

Cordialmente,

**Stephen Corry**  
Direttore generale

CC: Phil Dickie, Head, Issues Management, WWF  
Frederick Kumah, Direttore, Africa, WWF

---

<sup>1</sup> Si veda: [http://wwf.panda.org/what\\_we\\_do/where\\_we\\_work/congo\\_basin\\_forests/the\\_area/ndogo/](http://wwf.panda.org/what_we_do/where_we_work/congo_basin_forests/the_area/ndogo/)

Dr Marco Lambertini  
Director General  
WWF-International  
Avenue du Mont-Blanc  
1196 Gland  
Switzerland

testo originale inglese

27 March 2015

Dear Dr. Lambertini,

### **Abuse of Baka by anti-poaching squads in Cameroon**

It has now been over a year since we contacted WWF regarding the anti-poaching squads it funds in Cameroon that are abusing the Baka and their neighbours. This problem has been repeatedly documented and brought to WWF's attention for over 13 years.

As we emphasised before, this is not confined to the Boumba Bek, Nki and Lobeke national parks. Baka have been tortured in the Ngoyla-Mintom-Kom-Mengame landscape, where WWF also funds wildlife officers.

Baka have also been beaten by Congolese wildlife officers, funded by WWF, who have crossed into Cameroon. There is a risk of this type of abuse happening to Baka in Northern Congo, since there are no safeguards in place to prevent it there either.

The investigation by the Cameroonian Commission on Human Rights and Freedoms has still not got off the ground, more than five months after the complaint was lodged. We have been told that it only intends to visit four villages and publish its findings only at the end of the year.

We do not believe it is acceptable for WWF to sit by and allow more of the Baka and their neighbours to be abused, tortured and even killed using WWF's support whilst an investigation drags on. It is still virtually impossible for Baka to inform WWF of any abuse.

What immediate steps is WWF taking to ensure it is not funding human rights violations?

We note that a recent public statement by WWF says that "[t]he communities we work with are not asking us to suspend support for the protection of the forests." However, Baka from Ndongo (the village in which WWF has its South East Project base<sup>1</sup>) did in fact ask WWF in November last year to stop financing anti-poaching squads.

WWF stated recently that it "is reviewing field experience and [its] activities in support of the Baka and forest protection in Cameroon." This is encouraging, especially since Baka are still complaining that WWF is not applying its principles on conservation and indigenous peoples to its work in Cameroon. For instance, WWF has vowed not to support the creation of protected areas or the imposition of restrictions on subsistence resource use unless these have received the free, prior and informed consent (FPIC) of affected indigenous communities.

I would be grateful if you answered the following questions:

1. How has WWF determined that the Baka have given their FPIC to the "protected areas" that have been created on their lands?
2. How has WWF determined that the Baka have given their FPIC to the 1994 Forest Code and associated decrees that often class them as criminals when they hunt for subsistence?
3. May we please see copies of the strategic, monitoring and operational plans and workplans that have been produced as part of WWF's work in Cameroon and Northern Congo?

Yours sincerely,

Stephen Corry  
Director

Cc. **Mr Phil Dickie**, Head, Issues Management, WWF  
**Mr Frederick Kumah**, Director, Africa, WWF

<sup>1</sup> Please see [http://wwf.panda.org/what\\_we\\_do/where\\_we\\_work/congo\\_basin\\_forests/the\\_area/ndogo/](http://wwf.panda.org/what_we_do/where_we_work/congo_basin_forests/the_area/ndogo/)